

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto Interculturale</b>
Corso di studio	<i>Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità</i>
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	<i>IUS 11</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre 12 settembre – 7 dicembre</i>
Obbligo di frequenza	<i>NO</i>

Docente	
Nome e cognome	Paolo Stefani
Indirizzo mail	paolo.stefani@uniba.it
Telefono	0805717231
Sede	<i>DJSGE</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Mercoledì e Venerdì al termine delle lezioni

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito la comprensione del ruolo che la religione e la cultura hanno nella società multiculturale e come questo ruolo influisce sul diritto. Il diritto può essere uno strumento utile alla soluzione dei conflitti culturali e religiose se coniugato con una metodologia nuova di interpretazione delle norme e degli istituti giuridici: la metodologia interculturale.
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<i>Il corso si basa sulla necessità di trasferire agli studenti una metodologia di analisi, applicazione e interpretazione del diritto in chiave interculturale. Il diritto assume così il ruolo di strumento di mediazione nei potenziali conflitti tra religioni e culture differenti, nella società multiculturale.</i>
<b>Testi di riferimento</b>	<i>Mario Ricca, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Palermo, Edizioni Torri del Vento, ultima edizione (capitoli 1-2-3-4-5-6-8-17-18-19)</i>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		90
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	<i>La metodologia didattica tradizionale sarà integrata da attività seminariali.</i>

Risultati di apprendimento previsti	

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di comprensione del ruolo della religione e della cultura nella società complessa</li> <li>○ Capacità di comprendere il ruolo del diritto nella gestione e soluzione dei potenziali conflitti tra religioni e culture</li> <li>○ Capacità di comprendere la metodologia del diritto interculturale</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comprendere e applicare la metodologia giuridica interculturale</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sviluppare autonomia nella capacità di comprensione delle norme e degli istituti giuridici, applicando il metodo semiotico allo studio della scienza giuridica</li> </ul> </li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere e comprendere le basi culturali delle differenti religioni e come queste influiscono nell'analisi nello studio della materia giuridica</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Applicare allo studio del diritto la metodologia interculturale</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dimostrare di aver acquisito un approccio critico allo studio delle relazioni tra religione, cultura e diritto</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di tramettere il ruolo che il diritto può assumere come fattore di soluzione ai conflitti culturali e religiosi</li> </ul> </li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>L'acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte sarà valutata attraverso un esame finale orale che terrà conto dell'intero programma di insegnamento.</i></p> <p><i>L'esame tenderà a verificare la capacità dello studente di illustrare i vari istituti giuridici in chiave critica.</i></p> <p><i>La valutazione sarà espressa da un voto finale espresso in trentesimi (minimo 18, massimo 30 e Lode)</i></p>
<b>Altro</b>	